



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MASERADA SUL PIAVE
Via dello Stadio 3 – 31052 Maserada sul Piave (TV) - - Tel. 0422/778028 - - Fax.0422/ 729900
CODICE: TVIC85700G •C.F. 94105490265•pec: TVIC85700G@pec.istruzione.it
E- mail: TVIC85700G@istruzione.it •sito istituzionale: www.icmaserada.gov.it



PREMESSA

Il Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo di Maserada intende adempiere a quanto previsto dalla Legge 107 con l'intenzione di promuovere la valorizzazione del merito come elemento positivo, finalizzato al miglioramento dell'efficacia dell'attività didattica e alla realizzazione di un clima di fiducia e di collaborazione all'interno della comunità professionale della scuola, in un'ottica di collegialità e responsabilità condivisa.

I criteri individuati hanno lo scopo di valorizzare essenzialmente l'impegno dei docenti verso il miglioramento della scuola. Essi sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo e nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.

I compensi per i docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità del lavoro individuale e di sistema intesa come riflessività, cooperazione e diffusione di buone pratiche.

Il Comitato intende considerare il presente documento una proposta transitoria e sperimentale, legata all'anno in corso, sicuramente perfettibile, che, in un'ottica di condivisione, si apre alla riflessione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

PRINCIPI ISPIRATORI

Il comitato di valutazione ha ritenuto di ispirare la propria proposta ai seguenti principi ispiratori:

- 1 l'idea che la valorizzazione non possa consistere in un giudizio negativo sull'operato del personale, ma debba invece progressivamente indicare delle mete o traguardi in positivo riferiti ad un'idea condivisa di qualità della funzione docente;
- 2 la consapevolezza della difficoltà di apprezzare con strumenti oggettivi e procedure affidabili e collaudate la qualità del lavoro d'aula, che non può essere riferita a standard predefiniti, ma deve sempre misurarsi con condizioni di contesto molto diversificate e particolari;
- 3 la consapevolezza dei rischi di conflittualità e divisione, che una proposta non condivisa e non volta al miglioramento della cultura e delle azioni professionali, potrebbe generare all'interno della comunità scolastica;
- 4 la considerazione che la qualità dell'insegnamento, oltre ad essere relativa alle condizioni del contesto e della classe, è relativa anche alle competenze ed esperienze del singolo docente, non potendosi determinare un'idea astratta di qualità che prescindere da una conoscenza dei percorsi di formazione e miglioramento personali;
- 5 il convincimento che la qualità della scuola dipenda molto dalla effettiva collegialità della sua gestione, dalla condivisione di principi, esperienze e pratiche, dalla sinergia che persone e professionisti diversi sanno mettere in campo per offrire il meglio a tutti gli alunni,

- creando un ambiente di apprendimento complessivamente educativo, stimolante, significativo, efficace;
- 6 il tentativo di individuare pertanto criteri oggettivamente riconoscibili, tali da apprezzare il contributo speciale offerto dai singoli a questa idea condivisa di qualità, che trova la propria esplicitazione nel POF, non alimentando pregiudizi e divisioni, ma sostenendo la positiva motivazione di tutto il personale;
 - 7 la decisione di rendere i criteri coerenti con le priorità del POF, con i progetti e con l'organizzazione che lo qualificano, con l'idea di scuola che vi traspare.

LO STRUMENTO E LE MODALITA' APPLICATIVE

Lo strumento proposto declina i tre macro-criteri indicati dalla L. 107/2015, in alcuni sotto-criteri che descrivono attività o funzioni svolte a servizio del progetto scolastico nel corso dell'anno scolastico 2015/16.

I sotto-criteri indicati dovrebbero pertanto esibire i caratteri dell'evidenza, dell'osservabilità o riscontrabilità, della possibilità di documentazione: per questo la tabella riporta una colonna in cui possono essere richiamate le evidenze documentali (il riferimento a documenti o atti della scuola).

Il percorso prevede un'autovalutazione da parte dei docenti, rispetto ai criteri indicati e riportati nella tabella che segue, riferiti alle attività condotte nell'a.s. 2015/2016.

Coloro che desiderano partecipare al percorso di valorizzazione, destinato ai soli docenti a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, compileranno il prospetto, documentando le dichiarazioni fatte. I documenti a corredo delle dichiarazioni devono essere il più possibile oggettivi e fornire informazioni chiare e verificabili; si fa presente comunque che si può far riferimento alla documentazione agli atti dell'Istituto là dove è possibile senza presentare la stessa.

Le aree oggetto di autovalutazione sono tre. Ciascuna area è declinata con più indicatori criteriali, rispetto ai quali il docente esprimerà l'intensità della frequenza con cui ha svolto l'attività in oggetto, secondo una scala a 5 intervalli, corrispondenti alle seguenti gradualità: MAI (valore 0), RARAMENTE (valore 1), TALVOLTA (valore 2), SPESSO (valore 3), SEMPRE (valore 4).

Ritenendo di far cosa utile si correda ciascun criterio con alcuni esempi di documentazione senza per questo voler in alcun modo limitare le diverse possibilità che verranno scelte dai docenti partecipanti.

Il Dirigente Scolastico procederà a valutare la documentazione presentata, mettendola in relazione all'autovalutazione espletata dal docente, verificandone i livelli di conformità e stabilendo il "livello" definitivo. Seguirà il riconoscimento economico che verrà assegnato secondo due fasce di punteggio: la prima fascia (di 1 quota) raggrupperà i docenti con un punteggio da 10 a 20 (estremi compresi), la seconda fascia (di 1,5 quote) i docenti con un punteggio uguale o maggiore di 21. E' comunque obbligo per i docenti da valorizzare l'aver conseguito un punteggio di 3 o 4 in almeno un criterio di un'area.

COGNOME _____ NOME _____ SEDE SERVIZIO _____

EVENTUALI incarichi assegnati nel corrente anno _____

Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli alunni.				
CRITERI	ATTIVITA' - EVIDENZE	DOCUMENTAZIONE	AUTOV.	NOTE DS
Partecipazione ad incarichi finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento	Appartenenza al nucleo di autovalutazione e del Piano di Miglioramento e alla elaborazione del PTOF			
Partecipazione attiva a gruppi di lavoro per il miglioramento didattico/organizzativo della scuola	Appartenenza a Gruppi di progettazione fondi europei (PON) e bandi MIUR			
Partecipazione a corsi di formazione della durata minima di 6 ore ciascuno che abbiano una ricaduta sul lavoro dell'Istituto (corsi non in orario di servizio)	Certificati rilasciati dall'ente promotore del corso			
Aver operato in una o più classi nelle quali sono presenti uno o più alunni in difficoltà o con gruppi di alunni per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione.	Percorsi personalizzati per alunni BES, DSA, ADHD, stranieri			

Innovazione didattica e metodologica. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche.				
CRITERI	ATTIVITA' - EVIDENZE	DOCUMENTAZIONE	AUTOV.	NOTE DS
Promozione di buone pratiche didattiche innovative.	Attività nei gruppi di lavoro (inclusione, continuità, orientamento, biblioteca ...) Animatore digitale			
Produzione e documentazione di materiali utili alla didattica (test, prove di verifica, unità di apprendimento) messi a disposizione della comunità scolastica.	Documentazione della realizzazione, a livello individuale o di gruppo, e condivisione di "buone prassi" (UDA, prove di verifica comuni ...)			
Utilizzo di metodologie attive, unità multidisciplinari, classi aperte, didattica laboratoriale, ricerca-azione.	Documentazione di azioni di sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: CLIL – ECDL – robotica – teatro – classe 2.0, compiti autentici, laboratori per realizzazione di mercatini, attività Geostoria, gestione delle TIC			
Contributi allo sviluppo delle competenze trasversali mediante l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, artistico, musicale, motorio) e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali anche in sinergia col territorio	Documentazione delle azioni realizzate all'interno di progetti didattici e/o gruppi di lavoro e per aver partecipato con gli alunni a concorsi, gare, eventi, manifestazioni (certificazioni ECDL, teatro, Piccolo Fiore, Ludi canoviani, Minerviadi, Concorso letterario, Concorso Planck per le ragazze, Bellezze in bicicletta e altri)			

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.				
CRITERI	ATTIVITA' - EVIDENZE	DOCUMENTAZIONE	AUTOV.	NOTE DS
Assunzione di responsabilità di coordinamento dei gruppi di progetto.	Documentazione relativa alle particolari attività di coordinamento condotte			
Assunzione di ruoli di responsabilità nell'area dell'inclusione.	Documentazione relativa ai compiti e alle attività svolte in rete da Referente sostegno Referente altre aree inclusione (DSA, BES, stranieri)			
Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione e tirocinio per docenti neo-assunti, studenti tirocinanti. Formazione di colleghi all'interno di iniziative progettate dall'Istituto	Documentazione delle diverse attività svolte con riferimento alle indicazioni normative, ove previste. Indicazione di percorsi predisposti, strumenti utilizzati, formazione realizzata.			
Partecipazione attiva e costruttiva, coordinamento degli organi collegiali.	Coordinatori di classe Presidenti consiglio interclasse			

PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott^{ssa} Paola Borioletto)

